

## Plasmare le forme narrative

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Problem setting

- A partire dalla sequenza in ordine logico degli episodi di un soggetto narrativo **scritto** (**fabula**)



- Ottenere un numero X variabile di diversi intrecci (**plot**) espressi in **linguaggio MM**

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Distinguo

- Due sottocategorie di problemi

Piano del Contenuto  $P_C$

Esprimere in modi diversi l'intreccio

Scopo: chiarire a sé stessi, profondamente, la concatenazione degli eventi nella fabula

Il progettista opera delle scelte: enfatizza il ruolo della **figura**, sfuma ciò che ha ruolo di **sfondo**, esclude, taglia l'irrilevante.

Piano dell'Espressione  $P_E$

Passare dal linguaggio scritto al linguaggio **MM**

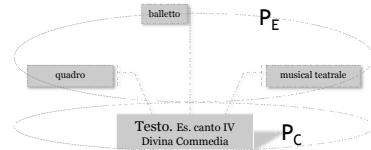
Scopo: coinvolgere il pubblico

- Seduzione
- Intimidazione
- Persuasione...

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Possibili traduzioni...



- $P_E \rightarrow$  l'espressione superficiale cambia completamente
- $P_C \rightarrow$  lo zoccolo strutturale si mantiene riconoscibile

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Background teorico

- **Morfologia della fiaba** di Vladimir Propp



Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Vladimir Propp

- **Vladimir Jakovlevič Propp**, linguista russo
- Studioso del folklore e degli elementi strutturali delle fiabe popolari
- I due principali studi di Propp sulla composizione, gli elementi e le radici storiche e culturali della fiaba sono:
  - **Morfologia della fiaba** (pubblicato nel 1928 a Leningrado) classifica formalmente il genere della fiaba: identifica le funzioni immutabili dei personaggi e le loro caratteristiche fondamentali sulla base di una convincente documentazione empirica
  - **Le radici storiche dei racconti di fate**, (cento favole di Afanasev), ricostruzione della genesi della fiaba in un più ampio contesto storico e culturale. Nel racconto di magia viene individuata la rappresentazione creativa e autenticamente popolare di antichi rapporti di produzione e delle corrispondenti manifestazioni magico-religiose
- Lo **Schema di Propp** formalizza la struttura della fiaba

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Lo schema di Propp

- Studia le origini storiche della fiaba nelle società tribali e nel rito di iniziazione e ne trae una **struttura** che propone come modello di tutte le narrazioni.
- In **Morfologia della fiaba**, identifica 31 **sequenze** che compongono il racconto: le **Sequenze di Propp**. Ogni sequenza rappresenta una situazione tipica nello svolgimento della trama, identificando in particolare i **personaggi** e i loro **ruoli** (ad es. **eroe** o **antagonista**).

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Lo schema di Propp: personaggi

### 7 personaggi caratteristici

- **Eroe**: protagonista che, dopo aver compiuto un'impresa, trionferà. Può essere ricercatore o vittima
- **Antagonista**: l'oppositore dell'eroe, il cattivo
- **Falso eroe**: antieroe che si sostituisce all'eroe con l'inganno
- **Mandante**: chi spinge l'eroe a partire per la sua missione
- **Mentore**: la guida dell'eroe, che gli dà un dono magico
- **Aiutante**: chi aiuta l'eroe a portare a termine la missione
- **Principessa**: premio amoroso finale per l'eroe e il **Sovrano**: incarica l'eroe, identifica il falso eroe e premia l'eroe

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## I ruoli

- I ruoli possono essere ricoperti da più personaggi
- Più ruoli possono essere ricoperti da un solo personaggio
  - Es: la strega viene uccisa all'inizio del racconto e viene sostituita dalla figlia nel ruolo di antagonista.
  - il re può aiutare l'eroe fornendogli una spada magica, ma anche dargli un incarico, occupandosi di ricoprire il ruolo del mandante.

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Lo schema di Propp

l'eroe ----- l'oppositore  
|  
Aiutante e Mentore

Proviamo ad attribuire i ruoli degli attori dello schema di Propp ai personaggi di Cappuccetto Rosso

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Lo schema di Propp

- Lo schema generale di una fiaba
  - ① Equilibrio iniziale (**inizio**)
  - ② Rottura dell'equilibrio iniziale (movente o **complicazione**)
  - ③ Peripezie dell'eroe
  - ④ Ristabilimento dell'equilibrio (**conclusione**)

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Lo schema di Propp: funzioni

non tutte le fiabe si snodano attraverso tutte le 31 funzioni

1. **allontanamento**: uno dei membri della famiglia si allontana da casa (ad es. il principe va in guerra)
2. **divieto** o **ordine**: (es. a Cappuccetto Rosso viene proibito di passare per il bosco)
3. **infrazione**: (es. Cappuccetto rosso passa per il bosco). L'antagonista entra nella storia perché il divieto è stato infranto
4. **investigazione**: l'antagonista fa delle ricerche sull'eroe
5. **delazione**: l'antagonista riceve informazioni sulla sua vittima

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Lo schema di Propp: funzioni

6. **tranello**: l'antagonista tenta di ingannare l'eroe
7. **connivenza**: l'eroe cade nel tranello favorendo involontariamente l'antagonista
8. **danneggiamento** (o mancanza): l'antagonista reca danno. Rapimento, trafugamento del mezzo magico, scomparsa di una persona o di oggetti... (es. la bella addormentata è punta a causa della maledizione di una vecchia fata)

Inizia qui la vera narrazione.

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Lo schema di Propp

9. **mediazione**: il danneggiamento o la mancanza vengono resi noti all'eroe. La storia prosegue con le sue peripezie
10. **consenso**: l'eroe decide di porre fine alla situazione di danneggiamento o mancanza
11. **partenza**: l'eroe lascia la casa
12. **l'eroe messo alla prova**: il mentore mette alla prova l'eroe in preparazione al conseguimento oggetto
13. **reazione dell'eroe**: risposta positiva o no dell'eroe
14. **ottenimento del mezzo magico**: l'eroe riesce o no a entrare in possesso dell'oggetto magico

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Lo schema di Propp: funzioni

15. **trasferimento**: l'eroe si trasferisce sul luogo dell'azione
16. **lotta**: scontro diretto, fisico o d'astuzia, tra eroe e l'antagonista (il cattivo o falso eroe)
17. **marchiatura**: all'eroe è impresso un marchio (una ferita o viene dato un oggetto - anello, fazzoletto...)
18. **vittoria**: il cattivo è vinto
19. **rimozione della sciagura**: si ripristina la situazione iniziale ponendo riparo alla disgrazia o alla mancanza

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Lo schema di Propp: funzioni

20. **ritorno dell'eroe**
21. **persecuzione**: l'eroe è sottoposto a persecuzione (animali ostili, oggetti allettanti...)
22. **l'eroe si salva**: fuggendo dalle persecuzioni, trasformandosi in oggetti irriconoscibili... Da qui spesso si passa alle funzioni finali 30 e 31
23. **l'eroe arriva in incognito a casa**
24. **pretese del falso eroe**
25. **all'eroe è imposto un compito difficile**

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Lo schema di Propp: funzioni

26. **esecuzione del compito**
27. **riconoscimento dell'eroe**
28. **smascheramento del falso eroe o cattivo**
29. **trasfigurazione dell'eroe**: l'eroe assume nuove sembianze
30. **punizione dell'antagonista**
31. **lieto fine**: l'eroe spesso si sposa o ottiene il premio

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Lo schema di Propp: funzioni

- Non tutte le funzioni debbono essere presenti ma tutte le fiabe si possono strutturare con delle sequenze di queste funzioni
- L'ordine può essere specifico del racconto
- Le funzioni possono essere ripetute per andare a buon fine
- Le funzioni si articolano in sottofunzioni
- L'analisi della trama (intreccio e personaggi) si basa sulla composizione delle funzioni

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Le funzioni per categorie

Distinguiamo tra

1. **Funzioni preparatorie** 1 - 7
2. **Esordio della fiaba** 8 - 11
3. **Ottenimento del mezzo magico** 12 - 14
4. **Acme della fiaba** 15 - 19
5. **Prima conclusione** 20 - 22 e salto a 30 o 31
6. **Nuovo esordio** 8 - 11
7. **Nuovo ottenimento del mezzo magico** 12 - 14
8. **Nuovo acme della fiaba** 15 e 23 - 28
9. **Seconda e ultima conclusione** 24 e 30 - 31

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Personaggi e funzioni

- Ad ogni personaggio compete un insieme di funzioni e compare in un momento preciso del racconto
  - **Eroe** ricercatore o vittima, compare nella situazione iniziale e svolge funzioni 13 e 10 11
  - **Antagonista** compare improvvisamente ma poi lo si rincontra. Funzioni 8 16 21
  - **Mandante** situazione iniziale. Funzioni 9
  - **Mentore** incontro casuale. 12 14
  - **Aiutante** appare in diverse funzioni 15 19 22 26 29
  - **Falso eroe** situazione iniziale o successiva. Funzioni 10 13 24
  - **Principessa** persona da cercare, situazione iniziale poi ritrovata 17 25 28 30 31

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Personaggi e funzioni

- Sono possibili tre casi di ripartizione della sfera d'azione tra i personaggi
  - La sfera d'azione compete con precisione al personaggio
  - Un singolo personaggio abbraccia più sfere d'azione
  - Un'unica sfera d'azione si scomponete nelle azioni di più personaggi
- **Eccezioni nella comparsa dei personaggi**
  - Se non c'è mentore l'aiutante svolge anche la sua funzione
  - Tutti i personaggi possono apparire nelle situazioni iniziali
  - L'eroe può essere assente all'inizio e la sua nascita può essere narrata o può esserci un'apparizione prodigiosa
  - Se un personaggio ricopre più ruoli appare nelle forme in cui ha iniziato ad operare

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Traduzione richiesta esercizio individuale



- $P_E \rightarrow$  l'espressione superficiale cambia completamente
- $P_C \rightarrow$  lo zoccolo strutturale si mantiene riconoscibile

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini

## Traduzione richiesta progetto di gruppo



- $P_E \rightarrow$  l'espressione superficiale cambia completamente
- $P_C \rightarrow$  lo zoccolo strutturale si mantiene riconoscibile

Corso di laurea in Comunicazione digitale  
Sistemi Multimediali AA 2010/11

Le forme narrative  
Prof. Maria Alberta Alberti - Tutor: Andrea Perugini